

SCUOLA GENITORI E DOCENTI IN PRIMA LINEA

## PROTESTA COMPATTA CONTRO LA RIFORMA

SI CONTESTA LA "NOTEVOLE CONFUSIONE"

*di Yuri Calliandro, Il Gazzettino di Venezia di Venerdì, 12 Marzo 2004*

Sempre più compatto il fronte di protesta contro la riforma Moratti, che vede in prima linea genitori ed insegnanti di asili, scuole elementari e scuole medie di Venezia.

I punti maggiormente controversi del nuovo assetto del sistema scolastico sono stati dibattuti mercoledì nel corso di un incontro organizzato dai Comitati Genitori Scuole Veneziane presso la Scuola dei Calegheri di San Tomà, durante il quale sono state pianificate le prossime iniziative comuni da intraprendere nell'ambito della protesta contro una riforma che "riduce il tempo scuola, il tempo pieno alle elementari e prolungato alle medie", e che introduce una "logica da supermercato, in cui le scelte dipendono dalle disponibilità economiche delle famiglie", come si legge in una nota diffusa dai genitori.

"Si deve constatare ancora una notevole confusione intorno agli aspetti più importanti della riforma, e dunque è necessario approfondire e capire meglio quali saranno in concreto i cambiamenti che ci investiranno - ha detto Tiziano Volpin, uno dei coordinatori del movimento dei genitori dell'elementare "Zambelli". Di recente è stato distribuito alle famiglie un questionario, i cui risultati non ammettono dubbi: la stragrande maggioranza dei genitori è assolutamente contraria al nuovo assetto del sistema scolastico che si profila all'orizzonte."

E non mancano le iniziative neppure da parte dei docenti: "Le schede di valutazione non sono ancora state consegnate - ha spiegato un'insegnante dell'elementare "San Girolamo" - ed abbiamo deciso che il 24 marzo si procederà ad una consegna collettiva con l'invito ai genitori di prendere visione delle schede senza tuttavia firmarle, come forma di protesta.

"Parole decise anche da parte di Riccardo Carlon, direttore del Circolo Didattico San Girolamo, che ha definito la riforma Moratti "una rapina", sottolineando la necessità di una grande conferenza cittadina che coinvolga le istituzioni in difesa della qualità della scuola .

I comitati genitori dei vari circoli didattici hanno promosso per il 31 marzo, dalle ore 14.15 alle 16.15, una grande manifestazione che vedrà confluire insegnanti, genitori ed alunni di tutte le scuole elementari in Campo Santo Stefano, mentre per il 2 aprile è prevista l'apertura dell'elementare "Manzoni" anche dopo l'orario regolare delle lezioni per consentire lo svolgimento di un dibattito sul valore dell'istruzione.